

Officine Officinali – Workshop al Giardino delle erbe
1-8-22 Aprile 2022

“SPIRITO” DEGLI INCONTRI

1. Il primo incontro è dedicato alla condivisione dello “scenario 0” ovvero il punto da cui stiamo partendo e dall’individuazione delle “leve” ovvero i punti critici che, se modificati, porterebbero dei cambiamenti sul breve / medio periodo
2. Il secondo incontro è dedicato alla condivisione di queste “leve” e cercando di valutare quali possono essere le più interessanti e fattibili per la comunità
3. Il terzo incontro è dedicato alla sperimentazione, si chiede di impegnare le proprie doti anche solo in un’azione da mettere in campo sull’aspetto che si ritiene più critico

DOMANDE DI LAVORO

- ◆ Immaginiamo che tutto al Giardino continui così: quale sarà lo scenario tra 3/5 anni? Quali dinamiche si stanno incrementando /esaurendo / rimanendo stabili?
- ◆ Prendete il quadro che avete condiviso: quali sono gli elementi che, se modificati, imprimerebbero una svolta alla situazione (sostenibilità economica, fruizione da parte degli abitanti, aspetti logistici, iniziative)?
- ◆ Immaginiamo che tutto al Giardino continui come adesso: quale sarebbe lo scenario tra 3 /5 anni?
- ◆ Quali dinamiche sarebbero rimaste uguali?
- ◆ Quali dinamiche sarebbero ancora forti?
- ◆ Quali dinamiche invece si staranno esaurendo mettendo in luce delle criticità?
- ◆ Come potrebbe essere il rapporto tra la comunità e il Giardino (ancora di forte legame, di distanza, di indifferenza...)?
- ◆ Il Giardino sarebbe “più vicino” o “più lontano” rispetto ad oggi? E perché?
- ◆ Il Giardino sarebbe “invecchiato” o “ringiovanito”? E perché?
- ◆ Alla luce del quadro che avete immaginato: potete indicare almeno un elemento (iniziative, sostenibilità economica, aspetti logistici, fruizione degli abitanti) che, se modificato, potrebbe:
 - ◆ invertire le dinamiche che si stanno esaurendo
 - ◆ O imprimere una svolta positiva
 - ◆ O portare nuove energie e vitalità
 - ◆ Portare il Giardino “al centro” della vita della comunità

Dal secondo workshop sono emerse diverse categorie di azioni con alcuni elementi comuni:

- Eventi come opportunità per la comunità (musica, cinema, aperitivi, pic nic, passeggiate sensoriali, trekking)
- Portare “in centro” il Giardino per creare connessioni, costruire una reciprocità tra il centro storico e il Giardino

- Collegare centro abitato e Giardino (es. percorso a piedi compreso di soste, infrastruttura narrativa che accompagna la passeggiata)

- Se dovessimo concentrare le energie su una azione quale:

Sarebbe più sostenibile

- A livello ambientale, economico e nel senso di energie "sociali" che possiamo dedicare alla sua realizzazione

Avrebbe più impatto

- Sarebbe in grado di segnare un "prima" e un "dopo" per la comunità, dando il via a un circolo virtuoso, ad altre azioni o conseguenze positive per il Giardino e per la comunità

Sarebbe più comunitaria

- Ovvero sarebbe in grado di attrarre la comunità di Casola Valsenio, coinvolgerla, offrirle un'opportunità.

Ci possono essere d'aiuto altre esperienze di associazioni del territorio che riescono ad attuare un buon coinvolgimento?

Sarebbe più partecipata

- Ovvero riuscirebbe a coinvolgerle altri cittadini singoli, associazioni già attive sul territorio, esercenti o attività economiche
- Usa questo spazio vuoto per scriverci quale azione, secondo te, è più sostenibile, comunitaria, partecipata e ha maggiore impatto!

IMPOSTAZIONE INCONTRI

- ◆ Accoglienza. Inizio incontro: condivisione dei motivi che hanno portato all'inizio del percorso, sintesi del percorso, principi e modalità della legge 15/2018, restituzione degli incontri svolti e delle interviste. Va illustrato brevemente anche l'obiettivo ovvero il patto di comunità in modo che i partecipanti sappiano a cosa sono chiamati. In plenaria (45 minuti ca.)
- ◆ Divisione in piccoli gruppi di lavoro con domande guida (30 min ca.). prepareremo un foglio con le domande guida e post it che i partecipanti possono usare liberamente
- ◆ Ogni gruppo restituisce, in sintesi, il lavoro che il proprio gruppo ha svolto illustrandolo agli altri partecipanti. Breve recap degli appuntamenti che seguiranno, chiusura. In plenaria (30 min, ca.)